



LA CARTA DI ASCOLI

PER LA SICUREZZA STRADALE



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

fondazione
LUIGI GUCCIONE

La Carta di Ascoli

La città di Ascoli Piceno come **punto di incontro strategico** per l'avvio di un'esperienza ma anche di un **appuntamento stabile**, due volte l'anno (almeno una in occasione della definizione della Legge di Stabilità), con tutte le organizzazioni economico-sociali e le istituzioni locali.

La città di Ascoli come **laboratorio politico-culturale-sociale della sicurezza stradale** in Italia. La Fondazione Luigi Guccione Onlus e il Comune di Ascoli Piceno promuovono un'azione per la sicurezza stradale in linea con il Decennio d'Azione per la sicurezza stradale 2011-2020, con il nome di Carta di Ascoli.

Perché un gruppo interparlamentare per la sicurezza stradale

Si stanno raccogliendo adesioni per la costituzione di un gruppo interparlamentare per la sicurezza stradale, proposto dalla Fondazione Luigi Guccione.

La sicurezza stradale deve divenire veramente **motivo di impegno comune** per i parlamentari dei diversi schieramenti.

Per centrare l'obiettivo dell'Unione Europea di diminuire del 50% i morti entro il 2020, occorre una *nuova visione* della sicurezza stradale nonché **azioni coordinate e decise**, sulla scia di quanto già fatto, per esempio, in Francia e in Gran Bretagna: in questa ottica il parlamento italiano può svolgere un ruolo fondamentale.

Il nostro paese, ora, ha bisogno di stabilità, di sviluppo e di sicurezza. Il risanamento passa anche per una politica di **investimenti in nuove infrastrutture**, nella **manutenzione** di quelle esistenti e nel **potenziamento e sviluppo** del trasporto pubblico locale. Parlamentari dei diversi schieramenti insieme per presentare proposte di legge per la sicurezza stradale. A partire dalla legge per l'assistenza alle vittime della strada.

Gli impegni proposti: 4 sono le priorità

1. La costruzione di un sistema organizzato di governance per la sicurezza stradale attraverso: a) la nomina di un Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la delega alla sicurezza stradale; b) l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Stradale; c) la costituzione dell'Istituto per la Ricerca e l'Innovazione per la Sicurezza Stradale sul modello degli istituti esistenti nei diversi stati europei.
2. Nella Legge di Stabilità inserire un capitolo di spesa sulla sicurezza stradale che evidenzi e quantifichi il fabbisogno complessivo e disaggregato.
3. Giustizia, risarcimenti e assistenza per le vittime della strada. Apertura di centri di assistenza per le vittime della strada nelle diverse città dove le vittime possano ricevere assistenza qualificata e continuata e consulenza da professionisti in ambito medico, psicologico e legale.
4. La manutenzione programmata delle strade vista come obiettivo di contenimento dell'incidentalità e della mortalità e come opportunità di sviluppo economico.



Ascoli Piceno, piazza del Popolo